



Casa di Cura
CITTA' DI PARMA
S.p.A.

p.zza Arlino Maestro - 43100 PARMA - Tel. 0521 249611 r.a. - Fax 0521 493174

BILANCIO 2024

- BILANCIO CEE
- NOTA INTEGRATIVA
- RELAZIONE SULLA GESTIONE
- RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE
- RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

CASA DI CURA CITTA' DI PARMA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede In	PARMA
Codice Fiscale	00305320343
Numero Rea	PARMA 87813
P.I.	00305320343
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	431.405	638.156
Totale immobilizzazioni immateriali	431.405	638.156
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	42.900.512	43.388.184
2) impianti e macchinario	1.488.387	1.505.626
3) attrezzature industriali e commerciali	3.012.858	3.100.162
4) altri beni	957.160	1.036.853
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	200.310
Totale immobilizzazioni materiali	48.358.917	49.231.135
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1	1
d-bis) altre imprese	9.984	9.984
Totale partecipazioni	9.985	9.985
4) strumenti finanziari derivati attivi	456.442	728.181
Totale immobilizzazioni finanziarie	466.427	738.166
Totale immobilizzazioni (B)	49.256.749	50.607.457
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	983.528	808.119
Totale rimanenze	983.528	808.119
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.353.594	10.967.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	11.353.594	10.967.711
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	587.683	646.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	587.683	646.984
5-ter) imposte anticipate	185.453	201.542
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.297.280	1.097.283
esigibili oltre l'esercizio successivo	502.967	615.940
Totale crediti verso altri	1.800.247	1.713.223
Totale crediti	13.926.977	13.529.460
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	395.695	41.323
3) danaro e valori in cassa	4.199	7.286

Totale disponibilità liquide	399.894	48.609
Totale attivo circolante (C)	15.310.399	14.386.188
D) Ratei e risconti	333.502	432.197
Totale attivo	64.900.650	65.425.842
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	4.773.688	4.773.688
IV - Riserva legale	600.000	589.007
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.152.947	7.812.873
Varie altre riserve	1.770.937	1.770.937
Totale altre riserve	10.923.884	9.583.810
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	343.521	549.133
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	113.090	1.351.067
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.770.936)	(1.770.936)
Totale patrimonio netto	16.983.247	17.075.769
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	109.545	174.763
3) strumenti finanziari derivati passivi	4.443	5.640
4) altri	901.858	574.726
Totale fondi per rischi ed oneri	1.015.846	755.129
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	414.977	440.302
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.359.612	8.851.012
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.856.648	15.906.201
Totale debiti verso banche	21.216.260	24.757.213
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.202.565	9.383.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	10.202.565	9.383.984
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.579.229	7.692.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.152.895	0
Totale debiti tributari	8.732.124	7.692.364
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	387.952	414.710
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	387.952	414.710
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.918.466	4.896.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	5.918.466	4.896.522
Totale debiti	46.457.367	47.144.793
E) Ratei e risconti	29.213	9.849

Totale passivo

64.900.650

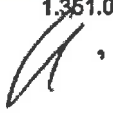
65.425.842



Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.856.168	40.663.977
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	594	592
altri	541.066	514.505
Totale altri ricavi e proventi	541.660	515.097
Totale valore della produzione	43.397.828	41.179.074
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.800.024	8.132.026
7) per servizi	17.095.544	16.119.354
8) per godimento di beni di terzi	740.082	620.682
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.867.340	7.678.992
b) oneri sociali	2.198.448	2.052.343
c) trattamento di fine rapporto	546.688	542.346
Totale costi per il personale	10.612.476	10.273.681
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	306.871	151.723
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.770.984	1.350.927
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	57.053	55.299
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.134.908	1.557.949
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(175.409)	(206.018)
13) altri accantonamenti	516.422	426.216
14) oneri diversi di gestione	827.375	936.886
Totale costi della produzione	41.551.422	37.860.776
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.846.406	3.318.298
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	900	750
Totale proventi da partecipazioni	900	750
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	44.547	80.630
Totale proventi diversi dai precedenti	44.547	80.630
Totale altri proventi finanziari	44.547	80.630
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.313.359	1.287.266
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.313.359	1.287.266
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.267.912)	(1.205.886)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	20.999
Totale svalutazioni	0	20.999
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(20.999)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	578.494	2.091.413
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	342.979	490.810
imposte relative a esercizi precedenti	106.623	0
imposte differite e anticipate	15.802	249.536
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	465.404	740.346
21) Utile (perdita) dell'esercizio	113.090	1.351.067



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	113.090	1.351.067
Imposte sul reddito	465.404	740.346
Interessi passivi/(attivi)	1.268.812	1.206.636
(Dividendi)	(900)	(750)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.846.406	3.297.299
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.120.163	968.562
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.077.855	1.502.650
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	20.999
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.198.018	2.492.211
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.044.424	5.789.510
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(175.409)	(206.019)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(442.936)	(3.287.494)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	818.581	1.017.935
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	98.695	(343.121)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.364	(175.730)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.310.749	1.677.241
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.629.044	(1.317.188)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.673.468	4.472.322
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.268.812)	(1.267.078)
(Imposte sul reddito pagate)	(661.036)	(22.885)
Dividendi incassati	900	750
(Utilizzo dei fondi)	(853.396)	(195.221)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.782.344)	(1.484.434)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.891.124	2.987.888
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.898.766)	(2.641.753)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(100.120)	(94.613)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(12.000)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.998.886)	(2.748.366)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(537.408)	1.535.636
Accensione finanziamenti	0	500.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.003.545)	(2.467.373)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.540.953)	(431.737)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	351.285	(192.215)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	41.323	232.806
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	7.286	8.018
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	48.609	240.824
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	395.695	41.323
Danaro e valori in cassa	4.199	7.286
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	399.894	48.609
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 113.090.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio al fine di concordare, come di consueto, la chiusura dell'anno precedente con la AUSL di Parma.

Attività svolte

La Casa di Cura Città di Parma (di seguito anche la "Società"), come ben sapete, svolge la propria attività nel settore sanitario. E' una struttura privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale e convenzionata con le principali compagnie assicurative. Con i suoi oltre 50 anni di attività, costituita nel 1962 e aperta al pubblico nel 1966, costituisce da tempo un punto di riferimento per la sanità di Parma e per quella dell'Emilia Romagna, in grado di rappresentare un polo di attrazione per i pazienti provenienti da altre regioni, con un importantissimo impatto sociale ed economico sul territorio, ben al di là dei semplici dati numerici esposti nel bilancio di esercizio.

La Casa di Cura, progettata e via via ammodernata secondo criteri di funzionalità e di adeguamento alle mutate esigenze ed alle normative vigenti, si sviluppa su 6 piani fuori terra. E' dotata di 200 posti letto, di 8 sale operatorie perfettamente attrezzate, di un ambulatorio chirurgico e di un monitoraggio intensivo post-chirurgico.

Sono presenti 3 poliambulatori: il primo annesso alla Casa di Cura, gli altri due ubicati in palazzine a lato della struttura:

- in Via Giuseppe Rossi n. 5;
- in Piazza Maestri, 3.

A disposizione dei pazienti, ricoverati ed esterni, viene offerto un servizio di diagnostica per immagini di alta gamma, un rinnovato laboratorio di analisi e un servizio di fisioterapia riconosciuto come presidio di riabilitazione.

Edifici autonomi sono riservati alla palestra e alla sala congressi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società ha proseguito nell'incremento del fatturato con i pazienti provenienti c.d. "fuori regione" rispetto ai quali, per gli interventi di media - alta complessità, non sono previsti budget da parte dell'AUSL.

Nel corso del 2024 sono stati completati i lavori di ristrutturazione delle camere di degenza poste al 5° piano del lato est. Sono state completamente riarredate sei stanze di degenza a due letti, con bagno, secondo i più moderni standards ricettivi-ospedalieri e sono state allestite 4 camere con poltrone destinate al day hospital.

Nel corso dell'anno sono anche iniziati i lavori relativi alla messa a norma della scala del poliambulatorio interno e sono proseguiti i lavori del progetto antincendio, come concordato a suo tempo con Vigili del Fuoco.

Per quanto riguarda l'attività caratteristica si è ulteriormente sviluppato il progetto della traumatologia, tra cui l'avvio di un ambulatorio traumatologico a pagamento, aperto 7 giorni su 7 nelle ore diurne e si è ampliata la collaborazione in rete con il locale Pronto Soccorso per l'invio di pazienti anche di media/alta complessità.

La collaborazione si è tradotta in un accordo cd. "extrabudget" di €1,3 mln., che è stato interamente coperto dall'attività svolta.

In coerenza con gli obiettivi di crescita individuati dal Consiglio di Amministrazione, sono stati ampliati gli accordi di collaborazione con alcune équipes chirurgiche, in particolare di ortopedia e di chirurgia della colonna, per pazienti provenienti da altre regioni. Il risultato dell'esercizio ha visto quindi un aumento del fatturato relativo a tale voce di circa €1,5 mln. rispetto al 2023, per un totale di circa €7,5 mln.

In ambito amministrativo, la Società ha visto l'ingresso di nuove figure professionali negli uffici di contabilità- fornitori, ufficio risorse umane e ufficio tecnico; figure di standing, che sono andate a sostituire persone andate in pensione o, purtroppo, venute a mancare nel corso dell'anno, selezionate ed inserite con l'obiettivo di migliorare alcuni processi interni particolarmente rilevanti per il buon andamento della Casa di Cura.

Criteri di formazione

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

(Rif. art. 2423, c.c. e art. 2423-bis c.c)

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata, come si dirà meglio oltre, non ha identificato una significativa incertezza in merito a tale capacità.

- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, c.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Ricavi e costi" nella sezione "Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato

effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, c.c.)

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate secondo la loro vita utile.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

I software sono ammortizzati con aliquota annuale pari al 33.33%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante e i contributi in conto capitale maturati in funzione del loro acquisto. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	5%
	20%

Macchine elettroniche RX	
Attrezzature specifiche	6,7%
Attrezzature generiche	10%
Beni inferiori € 516	25%
Impianti generici	12,50%

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Per le altre immobilizzazioni materiali sono state applicate le aliquote di legge in conformità con la normativa fiscale in quanto rappresentative dell'effettiva vita utile delle diverse categorie di cespiti, senza avvalersi di alcuna riduzione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state, in passato, rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto in caso di perdite durevoli di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

1. il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
2. non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
3. è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo "derivati") sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;

- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;

- la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato (ad esempio un forward oppure swap che hanno un fair value prossimo allo zero) alla data di rilevazione iniziale, si applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, di seguito descritto, se:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;

- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;

- gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondono o sono strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non è tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta la sussistenza dei requisiti di efficacia sopra descritti, inclusa la verifica del rischio di credito della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto che qualora significativo potrebbe determinare la cessazione della relazione di copertura.

Coperture di fair value

Le variazioni di fair value sia dello strumento di copertura sia dell'elemento coperto sono rilevate interamente nelle apposite voci di conto economico, senza necessità di calcolare la differenza da imputare nella voce di conto economico dell'elemento coperto.

Coperture di flussi finanziari

Le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico. Si seguono poi i medesimi modelli contabili sopra descritti per il rilascio degli importi accumulati nella riserva di patrimonio netto.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo dell'ultimo costo di acquisto.

Le variazioni delle rimanenze di magazzino, essendo le stesse costituite unicamente da materiale sanitario, farmaceutico e materiale di consumo vario (ivi incluso generi alimentari per la mensa), sono state imputate nel conto economico tra i costi di produzione (con segno negativo quando le rimanenze finali risultano essere maggiori di quelle iniziali) anziché tra i componenti del valore della produzione in quanto le stesse non hanno subito alcun processo di lavorazione e trasformazione e, pertanto, non costituiscono un risultato parziale o finale.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono ritenuti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole di valore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.



I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio, o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.



Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore a tale data.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Ricavi e Costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

La Società analizza le vendite al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi. Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.



I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. .

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, qualora presenti sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.



Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti impegni o obbligazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono le garanzie reali su beni sociali, per il dettaglio si rimanda all'apposito paragrafo.

CONTINUITA' AZIENDALE E ADEGUATI ASSETTI

Si precisa che, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata operata dall'Organo Amministrativo nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Così come previsto dall'OIC 11 infatti la Direzione aziendale in sede di preparazione del bilancio di esercizio ha provveduto ad effettuare una valutazione prospettica della ragionevole capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito nel prevedibile arco temporale futuro, rappresentato da un periodo almeno pari, ma non limitato ai dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio in oggetto, non rilevando significative incertezze a tal riguardo anche sulla base della pianificazione di cassa all'uopo predisposta..

In particolare, l'Organo Amministrativo ha posto particolare attenzione all'adozione di adeguati assetti organizzativi amministrativi e contabili, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) in grado di rilevare tempestivamente eventuali squilibri economico-finanziari e necessari a verificare la capacità dell'impresa di assolvere alle proprie obbligazioni, garantendo la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i 12 mesi successivi dalla data di bilancio.



Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

Non sono presenti in bilancio crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Si fa presente che la Società nel corso dell'esercizio 2024 è tornata ad applicare a norma di legge le aliquote di ammortamento ordinarie senza avvalersi delle riduzioni facoltativamente previste per gli esercizi precedenti dall'art.60 del Dl 14 agosto 2020 n.104..

Si precisa che l'applicazione degli ammortamenti con aliquota ridotta effettuata negli esercizi precedenti ha reso indisponibile una quota della riserva straordinaria per utili di esercizi precedenti per un ammontare corrispondente all'importo del minor ammortamento effettuato pari ad Euro 2.873.557

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 431.405 (€ 638.156 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.367.525	1.367.525
Svalutazioni	729.369	729.369
Valore di bilancio	638.156	638.156
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	100.120	100.120
Ammortamento dell'esercizio	306.871	306.871

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(206.751)	(206.751)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.160.774	1.160.774
Svalutazioni	729.369	729.369
Valore di bilancio	431.405	431.405

Tale posta comprende oneri pluriennali e spese straordinarie i cui costi, sulla base delle specifiche tipologie, saranno imputati a conto economico in quote nei prossimi esercizi.

Nelle immobilizzazioni immateriali troviamo prevalentemente costi relativi a software e migliorie su beni di terzi. Non risultano indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 48.358.917 (€ 49.231.135 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	63.378.300	3.657.154	30.173.794	7.126.213	200.310	104.535.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.361.149	2.151.528	23.712.066	4.924.824	0	50.149.567
Svalutazioni	628.967	0	3.361.566	1.164.536	0	5.155.069
Valore di bilancio	43.388.184	1.505.626	3.100.162	1.036.853	200.310	49.231.135
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.166.303	285.087	403.657	43.719	0	1.898.766
Riclassifiche (del valore di bilancio)	200.310	0	0	0	(200.310)	0
Decrementi per alienazioni e cessioni (del valore di bilancio)	0	0	23.486	0	0	23.486
Ammortamento dell'esercizio	1.854.285	302.326	490.961	123.412	0	2.770.984
Altre variazioni	0	0	23.486	0	0	23.486
Totale variazioni	(487.672)	(17.239)	(87.304)	(79.693)	(200.310)	(872.218)
Valore di fine esercizio						
Costo	64.744.913	3.942.242	30.553.965	7.169.931	0	106.411.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.215.434	2.453.855	24.352.960	5.112.979	0	53.135.228
Svalutazioni	628.967	0	3.188.147	1.099.792	0	4.916.906

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	42.900.512	1.488.387	3.012.858	957.160	0	48.358.917

Terreni e Fabbricati

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende l'immobile della clinica con tutte le sue pertinenze e gli altri immobili non strumentali.

L'incremento di € 1.166.303 dei terreni e fabbricati è relativo agli investimenti effettuati per la manutenzione straordinaria degli stessi beni.

Si precisa altresì che tra i terreni e fabbricati sono ricomprese le spese sostenute per la ristrutturazione delle degenze del 5° piano e per il Day Surgery, completate in corso d'anno.

Impianti e Macchinari

Gli impianti sono in prevalenza impianti generici, nello specifico nel corso dell'esercizio 2024 è stato effettuato il consueto rinnovo e miglioramento degli impianti in essere.

Attrezzature industriali e commerciali

Per quanto attiene al comparto delle attrezzature, nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato investimenti in nuova strumentazione che rientra nella normale gestione aziendale.

Altri beni

La voce "Altri beni" pari a € 957.160 è così composta:

- Mobili e arredi per Euro 606.251
- Biancheria e materassi per Euro 13.298
- Macchine elettroniche d'ufficio per Euro 337.611.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o ripristini di valore.

Risultano invece svalutazioni iscritte in precedenti esercizi pari a € 4.916.906 relative alla revisione di poste contabili effettuate in occasione di stime di valore operate in passato ed eseguite tramite l'affidamento di apposite perizie. Non risultano indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata effettuata una rivalutazione sul principale immobile della Casa di Cura ai sensi del D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto), oltre che il riallineamento fiscale

di una precedente rivalutazione, ai sensi del DL. 185/2008 (L.2/2009), che era stata effettuata esclusivamente con effetti civilistici ma non fiscali.

La rivalutazione sopra citata era stata effettuata sul valore dell'immobile, stabilito tramite perizia e decurtato del valore del terreno che ha portato ad un valore complessivo del fabbricato ai fini fiscali, al termine dell'esercizio 2020, di € 55.934.767; il valore residuo al 31/12/2024 della rivalutazione dell'immobile ammonta a € 11.771.506.

Tale operazione è avvenuta procedendo alla rivalutazione del solo costo storico. A livello contabile per effetto della rivalutazione si è costituita una riserva di patrimonio netto indisponibile pari ad Euro 4.773.688.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il credito di Imposta per Beni strumentali ordinari e 4.0 maturato nell'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico
	Minipala	Sellaleasing n. 4007242	5.879	617	28.882
	N. 2 elettrobisturi	IntesaSanPaolo n. 01038475	27.532	1.911	40.000
	N. 2 lavastrumenti	IntesaSanPaolo n. 010384469	43.084	2.022	59.256
	Macchina raggi x	IntesaSan Paolo n. 01038474	55.709	3.058	78.000
	Riunito otorino	IntesaSanPaolo n. 01038636	12.369	632	17.000
	N. 4 lampade scialitiche	IntesaSanPaolo n. 01038642	37.047	2.501	53.775
	Colonna laparoscopico	IntesaSanPaolo n. 01038643	32.307	1.864	45.200
	Sistema radiologico	IntesaSanPaolo n. 01038641	110.194	6.804	157.000

Totale		324.121	19.409	479.113
---------------	--	----------------	---------------	----------------

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 9.985 (€ 9.985 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 456.442 (€ 728.181 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	1	9.984	9.985	728.181
Valore di bilancio	1	9.984	9.985	728.181
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	0	0	(271.739)
Totale variazioni	0	0	0	(271.739)
Valore di fine esercizio				
Costo	1	9.984	9.985	456.442
Valore di bilancio	1	9.984	9.985	456.442

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

La voce "partecipazioni in imprese collegate" pari a Euro 1 è composta dalla partecipazione nella società "Centro Riabilitativo San Girolamo Srl in liquidazione", costituita il 01/02/2021, avente sede a Parma. La quota posseduta corrisponde al 30% del capitale sociale della società. La società è in liquidazione e non ci si attendono oneri significativi da tale procedimento, tuttavia, non essendo verosimile la restituzione dei conferimenti effettuati a titolo di capitale sin dalla sua costituzione, si è provveduto a svalutare la partecipazione mantenendola iscritta al valore simbolico pari ad 1€.

Partecipazioni in altre imprese

La voce “partecipazioni in altre imprese” di Euro 9.984 è composta come segue:

- Partecipazione nella società “Copag - Consorzio di acquisto associati AIOP”, avente sede a Roma – via Lucrezio Caro n. 63 e capitale sociale di Euro 1.500.000,00 (possedute n. 750 azioni) il cui valore, pari a Euro 8.250, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente; tale partecipazione è valutata con il metodo del costo di acquisto incrementato degli aumenti di capitale sociale sottoscritto nel corso degli anni;
- Partecipazione azionaria nella società “SO.GE.A.P, Società per la Gestione S.p.A.” avente sede a Fontana (PR), via dell'Aeroporto n. 44/A (possedute n. 309 azioni) il cui valore in bilancio lordo di Euro 2.788 è stato ridotto nel 2016 per effetto della svalutazione per perdite a Euro 1.734; tale partecipazione è valutata con il metodo del costo di acquisto incrementato e/o diminuito dei movimenti di capitale sociale intervenuti nel corso degli esercizi precedenti.

Per la partecipazione in Copag sono stati, nel corso dell'esercizio 2024, percepiti utili per un importo pari a Euro 900.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari derivati

La Società ha in essere i seguenti contratti derivati:

- 1) Contratto di interest rate swap n. 41018782 stipulato con l'istituto di credito INTESA SANPAOLO S.p.A. a copertura del tasso di interesse previsto dal finanziamento erogato dal medesimo istituto n. 120111/00/00 – fair value € 378.605;
- 2) Contratto di interest rate swap n. 41018257 stipulato con l'istituto di credito INTESA SANPAOLO S.p.A. a copertura del tasso di interesse previsto dal finanziamento erogato dal medesimo istituto n.00/11925622– fair value € 31.123;
- 3) Contratto di interest rate swap n. 51434 stipulato con l'istituto di credito BANCO BPM S.p.A. a copertura del tasso di interesse previsto dal finanziamento erogato dal medesimo istituto n. 04924767– fair value € 46.716.

I suddetti contratti derivati sono stati stipulati con il preciso obiettivo di tutelare la società dal rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse variabili, così come definiti nei contratti dei finanziamenti sopra individuati, prevedendo l'onere a carico della società di corrispondere

periodicamente alla controparte un tasso di interesse quantificato in misura fissa a fronte del diritto a percepire un importo corrispondente alla componente variabile del tasso di interesse oggetto dei suddetti contratti di finanziamento.

Le caratteristiche dei derivati in commento, in termini di capitale di riferimento, di data di regolamento dei flussi finanziari, di scadenza, di variabile sottostante l'elemento di copertura e dell'elemento coperto possono essere ritenuti strettamente allineati a quelle dei contratti di finanziamento ai quali sono collegati.

Il rischio di credito delle controparti, trattandosi di primari istituti di credito, può essere ritenuta sostanzialmente trascurabile.

Benché il fair value dei derivati in oggetto non sia stato prossimo allo zero al momento della loro sottoscrizione, come peraltro vuole la prassi del mercato, si ritiene che siano soddisfatti tutti gli altri requisiti previsti dal principio contabile OIC 32 in materia di strumenti finanziari derivati ai fini dell'individuazione di relazioni di copertura qualificabili come "semplici" tra i suddetti strumenti ed i finanziamenti in funzione dei quali sono stati stipulati.

I contratti di cui sopra sono stati rilevati contabilmente al valore dei rispettivi fair value, così come determinati dagli istituti di credito interessati alla data del 31/12/2024, interamente a patrimonio netto, al netto del relativo fondo per fiscalità differita, utilizzando la "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 983.528 (€ 808.119 nel precedente esercizio) e comprendono materiale di consumo farmaceutico sanitario, generi alimentari e materiali di consumo vario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	808.119	175.409	983.528
Totale rimanenze	808.119	175.409	983.528

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 13.926.977 (€ 13.529.460 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi / svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	11.410.647	0	11.410.647	57.053	11.353.594
Crediti tributari	587.683	0	587.683		587.683
Imposte anticipate			185.453		185.453
Verso altri	1.297.280	502.967	1.800.247	0	1.800.247
Totale	13.295.610	502.967	13.984.030	57.053	13.926.977

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.967.711	385.883	11.353.594	11.353.594	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	646.984	(59.301)	587.683	587.683	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	201.542	(16.089)	185.453			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.713.223	87.024	1.800.247	1.297.280	502.967	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.529.460	397.517	13.926.977	13.238.557	502.967	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.353.594	11.353.594
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	587.683	587.683
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	185.453	185.453
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.800.247	1.800.247
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.926.977	13.926.977

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Le singole voci sono composte come di seguito evidenziate. Crediti verso clienti:

- crediti per fatture emesse verso le A.U.S.L. € 7.697.652 (€ 7.985.026 al 31 dicembre 2023)
- crediti verso altri clienti € 934.988 (€ 924.537 al 31 dicembre 2023)
- clienti c/fatture da emettere € 2.936.089, di cui € 2.892.317 verso le A.U.S.L. (€ 2.298.508 al 31 dicembre 2023 di cui € 2.278.931 verso le A.U.S.L.)

Si evidenzia che il valore esposto in bilancio al 31/12/2024, pari a Euro 11.353.594 (Euro 10.967.711 nel 2023), è al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta a Euro 57.053 e al netto delle note di accredito da emettere il cui saldo ammonta a Euro 158.082.

Si precisa che l'aumento dei crediti verso clienti deriva principalmente, da un lato, dall'aumento dei ricavi relativi alle prestazioni rese in favore di pazienti provenienti da altre regioni e, dall'altro, dalla procedura di pagamento decisa dalla Regione Emilia Romagna, che limita il pagamento di tali prestazioni nel corso dell'anno, a titolo di acconto, al tetto di fatturato raggiunto nel biennio precedente (ad esempio, l'anno 2022 per il 2024), lasciando il pagamento del saldo alla chiusura dei consuntivi di mobilità fra le regioni, cosa che avviene normalmente nei successivi 18-24 mesi.

Il saldo della fattura relativa al mese di dicembre dell'anno 2022, pari ad € 416.395 è stato pagato in data 20 marzo 2025.

Il totale di tali crediti, alla data di predisposizione del presente bilancio ammonta ad €. 5.303.882.

A questo va aggiunto il pagamento, non ancora eseguito alla data odierna, dei consuntivi 2022, 2023 e

ovviamente 2024, dei saldi relativi al fatturato dei pazienti intraregionali (cd. "budget 2"), pari ad € 817.825.

Crediti tributari

La voce è composta sostanzialmente da credito c/rimborso imposta IRES per indeducibilità IRAP, da credito di imposta per acquisto di beni strumentali e da credito iva.

Imposte anticipate

La voce presenta un saldo di Euro 185.453 è così composta:

- Euro 1.067 per imposte anticipate derivanti da derivato di copertura con fair value negativo;
- Euro 112.386 per imposte anticipate derivanti dal recupero di ammortamenti fiscali non precedentemente dedotti;
- Euro 72.000 per imposte anticipate su compensi amministratori non pagati e quindi indeducibili.

Crediti verso altri a breve

Tale voce presenta un saldo di Euro 1.297.280 contro Euro 1.097.283 del precedente esercizio.

Essa è composta, per Euro 1.225.031, da parte di risarcimenti che la Società ha versato in seguito a taluni sinistri e per i quali si attende il rimborso da parte delle Compagnie Assicuratrici coinvolte. Si precisa che tale saldo non ha subito variazioni rilevanti rispetto all'esercizio precedente dal momento che la sentenza del Tribunale di Parma di 1° grado che ha visto la società vittoriosa non è stata dotata di provvisoria esecutività e pertanto si dovrà attendere la definizione del 2° grado in appello prima di poter procedere con la riscossione dei crediti.

Nei crediti verso altri a breve sono compresi, inoltre, un rimborso atteso da parte dell'Agenzia delle Dogane per € 12.990.

Crediti verso altri a lungo

Tale voce presenta un saldo di Euro 502.967 ed è composta da crediti verso un Consigliere di Amministrazione maturati a seguito delle rinunce effettuate dal medesimo a compensi percepiti nel corso dell'esercizio 2018 e da depositi cauzionali.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non si rilevano crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Disponibilità liquide**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 399.894 (€ 48.609 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	41.323	354.372	395.695
Denaro e altri valori in cassa	7.286	(3.087)	4.199
Totale disponibilità liquide	48.609	351.285	399.894

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 333.502 (€ 432.197 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	181.171	(71.963)	109.208
Risconti attivi	251.026	(26.732)	224.294
Totale ratei e risconti attivi	432.197	(88.695)	333.502

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi attivi da risarcimento danni	98.138
	Altri	11.070
Totale		109.208

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Utenze	7.023
	Manutenzione	13.738
	Affitti passivi	8.242
	Leasing e noleggi	74.203
	Oneri tributari	142

Oneri bancari	15.174
Altri servizi	105.772
Totale	224.294

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio corrente non si è proceduto all'imputazione di oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 16.983.247 (€ 17.075.769 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.000.000	0	0		2.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	4.773.688	0	0		4.773.688
Riserva legale	589.007	10.993	0		600.000
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.812.873	1.340.074	0		9.152.947
Varie altre riserve	1.770.937	0	0		1.770.937
Totale altre riserve	9.583.810	1.340.074	0		10.923.884
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	549.133	0	205.612		343.521
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.351.067	(1.351.067)	0	113.090	113.090
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.770.936)	0	0		(1.770.936)
Totale patrimonio netto	17.075.769	0	205.612	113.090	16.983.247

La Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio utilizzata Dlgs 139/2015 è la riserva disponibile utilizzate al momento dell'acquisto delle azioni proprie per l'importo di € 1.770.936,

ossia agli utili distribuibili e riserve disponibili, corrispondenti al prezzo di acquisto delle azioni proprie, la cui sussistenza, a quel momento, aveva a suo tempo consentito il rispetto del limite stabilito dall'art. 2357, comma 1, c.c.

Tali Riserve utilizzate, pur ancora iscritte in bilancio nel loro originario ammontare e con la loro originaria denominazione, non sono disponibili, per la parte corrispondente all'ammontare della riserva negativa azioni proprie, al fine di: 1) distribuire dividendi ai soci; 2) aumentare il capitale sociale a titolo gratuito; 3) acquistare altre azioni proprie; 4) coprire eventuali perdite; 5) calcolare il limite quantitativo di emissione di obbligazioni

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, rappresentata in bilancio al netto della fiscalità differita, è utilizzata a rettifica o integrazione degli interessi passivi sui finanziamenti.

Si rimanda al paragrafo sui derivati per ulteriori informazioni.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.000.000		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		
Riserve di rivalutazione	4.773.688	rivalutazione DI/104/2020	A, B
Riserva legale	600.000	utili	A, B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.152.947	utili	A, B, C, D
Varie altre riserve	1.770.937	utili	
Totale altre riserve	10.923.884		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	343.521	fair value strumenti derivati	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.770.936)		
Totale	16.870.157		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	549.133
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	205.612
Valore di fine esercizio	343.521

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Rivalutazione Dll04/2020	4.773.688	0	0	4.773.688
Totale Altre rivalutazioni	4.773.688	0	0	4.773.688
Totale Riserve di rivalutazione	4.773.688	0	0	4.773.688

Riserva negativa per acquisto azioni proprie

La voce "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" di Euro 1.770.936 è stata costituita in relazione alle azioni proprie, possedute dalla Società, il cui valore è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta che l'ammontare complessivo detenuto è pari a n. 400.000 azioni, corrispondenti al 10% del capitale sociale, il cui valore di acquisto ammonta a Euro 1.770.936. Come previsto dai principi contabili di riferimento il valore è portato a diretta riduzione delle voci di patrimonio netto attraverso l'appostazione di una specifica riserva con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.015.846 (€ 755.129 nel precedente esercizio).

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Detto fondo risulta composto da:

- € 109.546 per imposte differite relativo alla contabilizzazione al fair value, dei contratti derivati a copertura di interessi su finanziamenti. La contropartita di tale appostamento è la specifica riserva di patrimonio netto.
- € 4.443 per rilevazione del fair value negativo di uno strumento derivato di copertura.
- € 353.509 per sanzioni e interessi maturati sulle imposte non versate.
- € 473.349 per sanzioni ed interessi relativi all'avviso bonario anno 2022
- € 75.000 per fondo resp.sanitaria L.Gelli/Bianco

Per quanto attiene al processo verbale di constatazione notificato nell'esercizio 2022 con il quale è stato contestato il credito d'imposta per Ricerca e sviluppo relativo alla realizzazione della nuova cartella clinica digitalizzata, la ns società si è rivolta immediatamente alla società specializzata che aveva certificato detto credito e per il tramite della stessa è stato conferito incarico al Prof Boria del Foro di Roma di presentare specifiche osservazioni avverso le contestazioni formulate con il processo verbale di constatazione.

Alla luce delle rassicurazioni ricevute dal Docente l'organo amministrativo non ha ritenuto opportuno accantonare nessun fondo rischi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	174.763	5.640	574.726	755.129
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	(65.218)	(1.197)	327.132	260.717
Totale variazioni	0	(65.218)	(1.197)	327.132	260.717
Valore di fine esercizio	0	109.545	4.443	901.858	1.015.846

Strumenti finanziari derivati passivi

La Società ha in essere i seguenti derivati con fair value negativo:

1. Contratto di interest rate swap n. 58403 stipulato con l'istituto di credito BANCO BPM S. p.A. a copertura del tasso di interesse previsto dal finanziamento erogato dal medesimo istituto n. 0499/0007071006 – fair value € - 4.443.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 414.977 (€ 440.302 nel precedente esercizio).

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e tenendo conto delle rivalutazioni maturate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	440.302
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	546.688
Altre variazioni	(572.013)
Totale variazioni	(25.325)
Valore di fine esercizio	414.977

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 46.457.367 (€ 47.144.793 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	24.757.213	-3.540.953	21.216.260
Debiti verso fornitori	9.383.984	818.581	10.202.565
Debiti tributari	7.692.364	1.039.760	8.732.124
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	414.710	-26.758	387.952
Altri debiti	4.896.522	1.021.944	5.918.466
Totale	47.144.793	-687.426	46.457.367

L'esercizio in corso è stato caratterizzato da una consistente diminuzione pari a circa il 15% dei debiti verso il ceto bancario, accompagnata da un leggero incremento dei debiti verso fornitori che trova giustificazione nell'incremento del volume di affari aziendale e da un incremento dei debiti tributari in quanto i continui ritardi negli incassi dal Servizio Sanitario Nazionale, soprattutto per le prestazioni effettuate fuori regione, non ha consentito il pagamento regolare di tutte le obbligazioni verso l'erario, ed in particolare delle ritenute irpef sui compensi dei professionisti e del personale dipendente, che vengono di volta in volta regolarizzate mediante la procedura del c. d. "ravvedimento operoso".

A completamento si segnala che nel corso dell'esercizio si è provveduto a ravvedere i tributi relativi all'esercizio 2021 ed è stata prontamente presentata l'istanza di rateazione relativa all'anno 2022.

Per quanto riguarda la voce "Altri Debiti", questi si riferiscono principalmente alla gestione ordinaria dei medici e dei dipendenti, l'andamento del loro valore è compatibile con l'incremento del volume di affari.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	24.757.213	(3.540.953)	21.216.260	8.359.612	12.856.648	3.078.000
Debiti verso fornitori	9.383.984	818.581	10.202.565	10.202.565	0	0
Debiti tributari	7.692.364	1.039.760	8.732.124	6.579.229	2.152.895	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	414.710	(26.758)	387.952	387.952	0	0
Altri debiti	4.896.522	1.021.944	5.918.466	5.918.466	0	0
Totale debiti	47.144.793	(687.426)	46.457.367	31.447.824	15.009.543	3.078.000

Si precisa che i debiti verso banche sono stati classificati coerentemente alle loro condizioni contrattuali essendo stati rispettati tutti i parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento in essere.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	21.216.260	21.216.260
Debiti verso fornitori	10.202.565	10.202.565
Debiti tributari	8.732.124	8.732.124
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	387.952	387.952
Altri debiti	5.918.466	5.918.466
Debiti	46.457.367	46.457.367

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti assistiti o meno da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	9.141.971	5.540.376	14.682.347	6.533.913	21.216.260
Debiti verso fornitori	0	0	0	10.202.565	10.202.565
Debiti tributari	0	0	0	8.732.124	8.732.124
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	387.952	387.952
Altri debiti	0	0	0	5.918.466	5.918.466

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Totale debiti	9.141.971	5.540.376	14.682.347	31.775.020	46.457.367

- mutuo ipotecario in pool Cariparma SpA – Banca Intesa SanPaolo Spa del valore originario di € 10.000.000 sottoscritto il 07/10/2009, rinegoziato il 27/05/21 per € 1.000.000, con proroga scadenza al 30/06/2030; lo stesso è garantito da ipoteca volontaria sull'immobile di via Athos Maestri n. 5, del valore di € 15.000.000;
- mutuo ipotecario Banca Intesa SanPaolo Spa del valore originario di € 5.000.000 sottoscritto il 15/02/2006, rinegoziato il 27/05/21 per € 666.667.62, con proroga scadenza al 15/06/2030; lo stesso è garantito da ipoteca volontaria sull'immobile di via Athos Maestri n. 5, del valore di € 7.500.000;
- mutuo ipotecario ex Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (ora Credit Agricole Italia Spa) del valore originario di € 10.000.000, sottoscritto il 15/02/2006, rinegoziato il 27/05/21 per € 1.833.333; lo stesso è garantito da ipoteca volontaria sull'immobile di via Athos Maestri n. 5, del valore di € 15.000.000;
- Conto corrente ipotecario Banca Passadore, fido del valore originario di € 2.000.000; lo stesso è garantito da ipoteca volontaria sull'immobile non strumentale di Via Cantelli, 11, del valore di € 4.000.000;
- mutuo ipotecario Banca Popolare dell'Emilia Romagna del valore originario di € 3.800.000 sottoscritto il 27/05/2021 con scadenza il 30/06/2030; lo stesso è garantito da ipoteca volontaria sull'immobile di piazza Athos Maestri n. 5, del valore di € 6.840.000;
- finanziamento ipotecario Credit Agricole Italia Spa del valore originario di € 4.750.000 sottoscritto il 27/05/2021 con scadenza il 30/06/2030; lo stesso è garantito da ipoteca volontaria sull'immobile di piazza Athos Maestri n. 5, del valore di € 7.125.000;
- finanziamento Banca Intesa SanPaolo Spa del valore originario di € 8.200.000 sottoscritto il 27/05/2021 con scadenza il 28/06/2030 garantito da pegno su azioni;
- mutuo ipotecario Banca Passadore del valore originario di € 500.000 sottoscritto il 23/11/2022 con scadenza il 01/12 /2027; lo stesso è garantito da ipoteca volontaria sull'immobile non strumentale di Via Cantelli, 11, del valore di € 1.000.000.

Nel corso dell'anno 2024 la Società ha regolarmente rispettato i rimborsi previsti di quote capitale ed interessi dei vari mutui ipotecari e di quelli chirografari in essere.

Inoltre per effetto delle buone performance economico-finanziarie conseguite, la società è stata in grado di rispettare pienamente i covenants definiti dai contratti di finanziamento in essere.

In considerazione del trend economico positivo dei primi mesi dell'esercizio 2025, l'Organo Amministrativo ritiene di poter proseguire con ragionevole certezza nel corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali inerenti i suddetti finanziamenti.

Il saldo del debito mutui e finanziamenti entro 12 mesi è così composto:

- Finanziamento ipotecario Cariparma per Euro 498.836;
- Mutuo ipotecario in pool Cariparma – Banca Intesa SanPaolo per Euro 105.569;
- Finanziamento Intesa SanPaolo per Euro 861.135;
- Mutuo ipotecario Banca Passadore per Euro 98.008;
- Mutuo ipotecario Banca Passadore per Euro 683.590;
- Mutuo ipotecario Banca Popolare Emilia Romagna per Euro 398.765;
- 1° Mutuo chirografario Banca Popolare di Milano per Euro 124.750;
- 2° Mutuo chirografario Banca Popolare di Milano per Euro 701.806;
- Mutuo ipotecario Banca del Monte di Parma (ora Intesa San Paolo Spa) per Euro 70.372;
- Mutuo ipotecario Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (ora Credit Agricole Italia Spa) per Euro 193.170.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazione che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono presenti debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 29.213 (€ 9.849 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.807	19.958	28.765
Risconti passivi	1.042	(594)	448
Totale ratei e risconti passivi	9.849	19.364	29.213

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Utenze	1.285
	Oneri tributari	2.944
	Oneri bancari	18.337
	Assicurazioni	3.407
	Altri	2.792
Totale		28.765

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi	448
Totale		448



Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	42.856.168
Totale	42.856.168

Si comunica che la crescita del fatturato rispetto al precedente esercizio è motivata da diversi fattori, principalmente rappresentati dall'inserimento di nuovi specialisti nonché dalla riapertura del reparti degenze del 5° piano, oltre che dalla prosecuzione dello sviluppo dell'attività di ricovero dei pazienti provenienti da fuori regione che, per gli interventi di media-alta complessità, non prevedono vincoli di budget da parte dell'AUSL.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	42.856.168
Totale	42.856.168

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 541.660 (€ 515.097 nel precedente esercizio).

descrizione	31/12/2024
SERVIZIO BAR RISTORANTE	251.568

RICAVI VARI	33.215
RICAVI CORRISPETTIVI VENDITE	1.677
PLUVALENZA ALIENZIONE BENI	1.000
AFFITTI ATTIVI	21.029
RIMBORSO SPESE BOLLO	70.476
PROVENTI VARI	38.208
CREDITO IMP SPONSORIZZAZIONE	5.000
RENDITE VARIE	21
SOPRAVV ATTIVE	101.362
CONTRIBUTO C/ESERCIZIO	594
TRATTENUTE VITTO /VARIE AL PERSONALE	17.510
totale	541.660

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime sussidiare di consumo e merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si riporta di seguito un dettaglio delle voci di maggior rilievo:

- Medicinali e materiale sanitario € 5.197.442
- Sangue ossigeno e protesi € 2.919.418

Costi per servizi

Si riporta di seguito un dettaglio delle voci di maggior rilievo:

- Onorari medici degenti € 4.375.655;
- Onorari medici addetti ai servizi € 3.371.860;
- Onorari medici prestazioni ambulatoriali € 3.288.269;
- Utenze € 1.295.625
- Manutenzioni e riparazioni € 660.407;
- Consulenze professionali € 980.087
- Assicurazioni € 688.525

Costi per godimento beni di terzi

Si riporta di seguito un dettaglio delle voci di maggior rilievo:

- Noleggi vari € 466.605;
- Leasing vari € 121.871
- Affitti passivi € 151.606.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati utilizzando l'aliquota ordinaria in quanto si ritiene rappresenti una stima corretta della durata utile dei cespiti e del sup sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda a quanto evidenziato nell'analisi dei crediti verso clienti.

Altri accantonamenti

Si rimanda a quanto evidenziato nell'analisi dei fondi.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende spese generali, oneri tributari, contributi associativi e varie.

Si riporta di seguito un dettaglio delle voci di maggior rilievo:

- Imposte e tasse deducibili € 76.653;
- Tacitazione per danni e sinistri € 117.020;
- Imposta Imu € 142.464;
- Contributi associativi € 57.740.

Proventi e oneri finanziari**PROVENTI E ONERI FINANZIARI****Composizione dei proventi da partecipazione****Proventi da partecipazione**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

I proventi finanziari diversi dai dividendi sono costituiti da interessi attivi connessi principalmente ad attività di risarcimento danni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.295.822
Altri	17.537
Totale	1.313.359

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si evidenziano ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenziano di seguito i principali costi di entità o incidenza eccezionali:

- spese per tacitazione danni Euro 117.020

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	219.377	106.623	0	-14.012	

IRAP	123.602	0	0	-1.790	
Totale	342.979	106.623	0	-15.802	0

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante da bilancio l'onere fiscale teorico (da inserire ove rilevante):

Riconciliazione Ires tra onere fiscale corrente e teorico

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		578.494 €	
ONERE FISCALE TEORICO	24%		138.839
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>			
Compensi pregressi amm.ri liquidati nell'esercizio	- 162.500 €		
Ammortamenti extracontabili pregressi	- 45.887 €		
Super e Iper ammortamento	- 63.131 €	- 271.518 €	
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			
Accantonamenti a Fondi rischi	516.422 €		
Compensi amm.ri non liquidati nell'esercizio	150.000 €	666.422 €	
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>			
Riprese in aumento per indeducibilità parziale o totale	66.823 €		
Riprese in diminuzione per proventi parziali o totali non soggetti a tassazione	- 126.151 €	- 59.328 €	
IMPONIBILE FISCALE		914.070 €	
IMPOSTA IRES SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			219.377
ONERE FISCALE EFFETTIVO	38%		

Riconciliazione Irap corrente e teorica

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		1.846.406,00	
<i>COSTI NON RILEVANTI A FINI IRAP</i>			
Costo personale dipendente	10.612.476		
Accantonamenti a Fondi rischi	516.422		
acc.to svalutazione crediti	57.053		
		11.185.951,00	
TOTALE		13.032.357,00	
ONERE FISCALE TEORICO	3,9%		508.262,00
<i>Differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi</i>			
ammortamenti extracontabili pregressi	-45.887	-45.887	
<i>Differenze temporanee imponibili negli esercizi successivi</i>			
	0	0,00	
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>			

Compensi amm.ri	150.000	
Riprese in aumento per indeducibilità parziale o totale	199.364	
Riprese in diminuzione per proventi parziali o totali non soggetti a tassazione	-5.000	
Riprese in diminuzione per ammortamenti extra contabili 4.0	-24.124	
Riprese in diminuzione per DEDUZIONI personale dipendente	-10.137.424	-9.817.184,00
IMPONIBILE irap		3.169.286,00
IRAP corrente per L'ESERCIZIO		123.602,00



Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	219
Operai	35
Totale Dipendenti	255

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	150.000	33.702

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	39.735
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	39.735

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile il capitale sociale è composto da n. 4.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 0,50:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	4.000.000	2.000.000	4.000.000	2.000.000
Totale	4.000.000	2.000.000	4.000.000	2.000.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n° 9 del Codice Civile, si specifica che non vi sono passività potenziali significative non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.)

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Per operazioni con parti correlate al soggetto che redige il bilancio si intendono quelle operazioni poste in essere tra soggetti con interessi in comune e che, pertanto, risultano maggiormente rischiose in quanto potrebbero avere degli effetti distorsivi sui dati di bilancio.

Ai soli fini di una ulteriore informativa va comunicato, che nell'ottica di un maggiore controllo, sono state monitorate, sulla base di un accordo tra le famiglie detentrici della maggioranza della proprietà, tali operazioni che hanno riguardato in particolare la consulenza sanitaria, aziendale e legale.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1, vengono indicati per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il fair value e le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura. Al 31 dicembre 2024 risultano in essere i seguenti contratti derivati stipulati con istituti bancari per la copertura su tassi di interesse su finanziamenti:

Tipologia contratto	Controparte	Numero contratto	Data contratto	Data di scadenza	Valuta	Nozionale alla data di stipula	Fair value
Interest rate swap	INTESA SANPAOLO S. p.A.	41018782	27/05/2021	28/06/2030	EUR	8.200.000	378.605

Interest rate swap	INTESA SANPAOLO S.p.A.	41018257	27/05/2021	17/06/2030	EUR	666.667	31.123
Interest rate swap	BANCO BPM S.p.A.	51434	22/01/2021	22/01/2027	EUR	1.593.682	46.714
Interest rate swap	BANCO BPM S.p.A.	58403	08/02/2023	08/02/2027	EUR	280.016	-4.443

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come da programma, è stata ultimata la ristrutturazione del 3° piano del poliambulatorio interno, destinandolo a spogliatoio del personale ed è stato completato l'ultimo step progettuale concordato a suo tempo con i Vigili del Fuoco per la conferma e il rilascio definitivo del Certificato Prevenzione Incendi di tutta la struttura. Successivamente alla comunicazione di fine lavori, si è avuto il sopralluogo dei VV.FF. che ha dato esito totalmente positivo.

Si sta procedendo all'acquisto, mediante leasing dedicato e nell'ambito delle agevolazioni Industria 5.0, di due importanti attrezzature radiologiche, (RX total body e arco di brillantezza) ormai necessarie per sostituire apparecchi giunti a fine vita tecnica.

Per favorire il risparmio energetico si è provveduto ad ultimare il progetto di re-lamping, con la definitiva sostituzione di tutte le lampade presenti in struttura con nuove lampade a led.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Il Bilancio della Società non appartiene al perimetro di consolidamento di alcun gruppo societario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Casa di Cura Città di Parma S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società o ente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che in aderenza con l'interpretazione della norma fornita dalla circolare Assonime n. 5 del 2019 e dal Documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del marzo 2019, si ritiene che tra i vantaggi economici non rientrino le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole di mercato. Non viene pertanto riportato il dettaglio degli incassi delle fatture emesse per i servizi forniti in convenzione con il S.S.N. dalle AUSL di competenza.

Si rimanda comunque, per completezza, a quanto pubblicato sul sito governativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato all'indirizzo internet per ulteriori informazioni:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone di approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 e di voler destinare l'utile d'esercizio ammontante a € 113.090 a riserva straordinaria.

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale conto economico nota integrativa e rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SALVI CESARE



Casa di Cura Città di Parma S.p.A.
IL PRESIDENTE
(Avv. Cesare Salvi)

CASA DI CURA CITTA' DI PARMA S.P.A.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	PARMA
Codice Fiscale	00305320343
Numero Rea	PARMA87813
P.I.	00305320343
Capitale Sociale Euro	2.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 113.090 dopo aver imputato ammortamenti ed accantonamenti per € 3.134.908 (nel 2023 ammontavano ad € 1.557.949) a fronte del risultato dell'esercizio precedente ammontante ad € 1.351.067.

Andamento generale e scenario di mercato

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, al fine di concordare, come di consueto, la chiusura dell'anno precedente con la AUSL di Parma e l'eventuale definizione in sede regionale della questione dei conguagli delle prestazioni rese nei confronti dei pazienti provenienti da regioni diverse dall'Emilia Romagna.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società (di seguito anche la "Casa di Cura"), come ben sapete, svolge la propria attività esclusivamente nel settore sanitario.

E' una struttura privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale e convenzionata con le principali compagnie assicurative.

Con i suoi oltre sessant'anni di attività è una realtà sanitaria fortemente radicata nel territorio, costituendo un punto di riferimento per la sanità di Parma e per quella dell'Emilia Romagna, in grado di costituire un polo di attrazione anche per i pazienti provenienti da altre regioni, con un fortissimo impatto sociale ed economico sul territorio.

La Casa di Cura, realizzata nei primi anni '60 e via via ampliata nel corso degli anni, si sviluppa per sei piani fuori terra ed è composta da diversi corpi di fabbrica.

E' dotata di duecento posti letto, di otto camere operatorie, di un ambulatorio chirurgico, di un monitoraggio intensivo post-chirurgico, di un laboratorio di analisi, di un reparto di diagnostica per immagini completo e di un presidio di riabilitazione fisioterapico.

Edifici autonomi sono riservati alla palestra, ricompresa nel presidio di riabilitazione e alla sala congressi.

Sono presenti tre poliambulatori: il primo annesso alla Casa di Cura e gli altri due ubicati in palazzine a lato della struttura, in via Rossi n. 5 e in Piazza Maestri n. 3.

La Società, nel 2024, ha completato la ristrutturazione del 5° piano ed ha proseguito nei lavori di ristrutturazione e di implementazione dell'impiantistica per il mantenimento del CPI ed ha investito in nuove attrezzature diagnostiche.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che, per l'esercizio 2024, l'attività è stata svolta nella struttura principale e nei tre poliambulatori come già evidenziato in nota integrativa.

Non vi sono altre sedi.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, completo di situazione patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto in osservanza delle disposizioni in materia previste dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, al fine di dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria in cui si trova la nostra Società.

A seguito delle modifiche apportate all'art. 2428 del Codice Civile dal decreto legislativo n. 32 del 2 febbraio 2007, nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.139 del 18 agosto 2015, la relazione sulla gestione deve contenere sia una "analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione" che una "descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta".

La relazione sulla gestione è da sempre redatta con tali intenti, al fine di rendere edotto l'azionista di tutte le componenti espresse dalla società e, nel contempo, di portare i terzi e, in modo particolare, quelli che hanno rapporti con la Società, a conoscenza di fatti che possono esprimere i loro interessi.

Dai dati che emergono dal bilancio, si evidenzia il grande lavoro svolto che ha riportato la Società ad avere un Ebitda rilevante per il settore in cui opera.

A tal proposito si precisa che l'Ebitda è una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società. Si ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa. Lo stesso viene generalmente inteso come reddito operativo escluso i costi per ammortamenti, leasing, svalutazioni delle immobilizzazioni, accantonamenti per rischi e altri accantonamenti.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Sono proseguiti i rapporti di collaborazione, contratti cd. "extrabudget", con la locale AUSL per la riduzione delle liste d'attesa e per l'invio diretto dal Pronto Soccorso dei pazienti ortopedici di media-bassa complessità.

La grave carenza di personale infermieristico, evidenziatasi nell'ultima parte dell'anno 2021, e confermata nell'esercizio 2022, si è risolta nel 2023 riportando la Casa di Cura ad una piena operatività registrando, relativamente all'attività accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale nel corso dell'esercizio 2024, un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente.

Anche l'attività sanitaria svolta in regime privatistico - ricavi provenienti sia dalle varie compagnie assicurative operanti nel sistema delle sanità integrativa che della spesa cd. "out of pocket", vale a dire la spesa sostenuta direttamente dagli utenti - ha registrato un incremento come i ricavi derivanti da attività ambulatoriale si sono incrementati; tale aumento afferisce sia all'attività svolta in convenzione con il SSN, che alle prestazioni con spesa sostenuta dagli utenti o dalle assicurazioni.

Altro elemento che si ritiene opportuno evidenziare riguarda la spesa sostenuta per le utenze luce e gas le cui tariffe, seppur meno impattanti sulla gestione rispetto all'esercizio precedente in funzione del parziale calo dei prezzi rispetto ai picchi registrati nel corso dell'anno 2022, restano ad un livello superiore rispetto alla media degli esercizi ante 2022 in virtù del persistente quadro macro-economico e politico avverso.

Per quanto riguarda l'immobile strumentale, sono stati completati i lavori di ristrutturazione delle camere di degenza poste al 5° piano del lato est. Sono state completamente riarredate 6 sei stanze di degenza a due letti, con bagno, secondo i più moderni standards ricettivi-ospedalieri e sono state allestite 4 camere con poltrone destinate al day hospital.

Nel corso dell'anno sono anche iniziati i lavori relativi alla messa a norma della scala del poliambulatorio interno e sono proseguiti i lavori del progetto antincendio, come concordato a suo tempo con Vigili del Fuoco.

Per quanto riguarda l'attività caratteristica si è ulteriormente sviluppato il progetto della traumatologia, tra cui l'avvio di un ambulatorio traumatologico a pagamento, aperto 7 giorni su 7 nelle ore diurne e si è ampliata la collaborazione in rete con il locale Pronto Soccorso per l'invio di pazienti anche di media/alta complessità.

La collaborazione si è tradotta in un accordo cd. "extrabudget" di €1,3 mln., che è stato interamente coperto dall'attività svolta.

In coerenza con gli obiettivi di crescita individuati dal Consiglio di Amministrazione, sono stati ampliati gli accordi di collaborazione con alcune équipes chirurgiche, in particolare di ortopedia e di chirurgia della colonna, per pazienti provenienti da altre regioni. Il risultato dell'esercizio ha visto quindi un aumento del fatturato relativo a tale voce di circa €1,5 mln. rispetto al 2023, per un totale di circa €7,5 mln.

In ambito amministrativo, la Società ha visto l'ingresso di nuove figure professionali negli uffici di contabilità-fornitori, ufficio risorse umane e ufficio tecnico; figure di standing, che sono andate a sostituire persone andate in pensione o, purtroppo, venute a mancare nel corso dell'anno, selezionate ed inserite con l'obiettivo di migliorare alcuni processi interni particolarmente rilevanti per il buon andamento della Casa di Cura.

In merito ai covenant finanziari concordati con le banche partecipanti all'Operazione Finanziaria Straordinaria concretizzata nel mese di maggio 2021, si segnala che quest'ultimi sono stati pienamente rispettati rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2024.

Comportamento della concorrenza

La Società, che rappresenta il secondo ospedale della città per dimensione, nel territorio della Provincia di Parma garantisce la sostanziale copertura della domanda di salute dei cittadini residenti, insieme con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma e l'Ospedale di Vaio a Fidenza.

Le altre strutture sia pubbliche che private non rivestono carattere di vera e propria concorrenza, vuoi per dimensioni, vuoi per la specifica attività svolta, non offerta direttamente dalla Casa di Cura Città di Parma.

Ad ogni buon conto si evidenzia come le ulteriori necessità sanitarie via via richieste dalla locale AUSL e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma vengano normalmente gestite di comune accordo o comunque a parità di condizioni, con tutte le strutture private accreditate presenti in Provincia di Parma.

Clima sociale, politico e sindacale

Sia all'esterno che all'interno della Società non si sono registrati fenomeni di tensione sociale e/o politica; i rapporti sindacali, di modesta entità, sono sempre improntati alla massima collaborazione, senza alcun episodio da segnalare.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	43.397.828	41.179.074
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	4.956.076	4.787.366
Reddito operativo (MON o Ebit)	1.846.406	3.318.299
Utile (perdita) d'esercizio	113.090	1.351.068
Attività fisse	49.759.716	51.223.397
Patrimonio netto complessivo	16.983.247	17.075.769
Posizione finanziaria netta	(21.102.168)	(25.091.301)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	43.397.828	41.179.074
Margine operativo lordo	5.649.373	5.302.463
Risultato prima delle imposte	578.494	2.091.414

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	42.856.168	40.663.977	2.192.191
Costi esterni	27.287.616	25.602.930	1.684.686

Valore Aggiunto	15.568.552	15.061.047	507.505
Costo del lavoro	10.612.476	10.273.681	338.795
Margine Operativo Lordo	4.956.076	4.787.366	168.710
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.651.330	1.984.164	1.667.166
Risultato Operativo	1.304.746	2.803.202	(1.498.456)
Proventi non caratteristici	541.660	515.097	26.563
Proventi e oneri finanziari	(1.267.912)	(1.205.886)	(62.026)
Risultato Ordinario	578.494	2.112.413	(1.533.919)
Rivalutazioni e svalutazioni		(20.999)	20.999
Risultato prima delle imposte	578.494	2.091.414	(1.512.920)
Imposte sul reddito	465.404	740.346	(274.942)
Risultato netto	113.090	1.351.068	(1.237.978)

	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	0,01	0,09
ROE lordo	0,03	0,13
ROI	0,03	0,05
ROS	0,04	0,08

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	431.405	638.156	(206.751)
Immobilizzazioni materiali nette	48.358.917	49.231.135	(872.218)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	969.394	1.354.106	(384.712)

(esclusi crediti immob. entro l'es.;

inclusi crediti breve term. oltre

l'es.)

Capitale immobilizzato	49.759.716	51.223.397	(1.463.681)
Rimanenze di magazzino	983.528	808.119	175.409
Crediti verso Clienti	11.353.594	10.967.711	385.883
Altri crediti	2.070.416	1.945.809	124.607
Ratei e risconti attivi	333.502	432.197	(98.695)
Attività d'esercizio a breve termine	14.741.040	14.153.836	587.204
Debiti verso fornitori	10.202.565	9.383.984	818.581
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	6.967.181	8.107.074	(1.139.893)
Altri debiti	5.918.468	4.896.522	1.021.944
Ratei e risconti passivi	29.213	9.849	19.364
Passività d'esercizio a breve termine	23.117.425	22.397.429	719.996
Capitale d'esercizio netto	(8.376.385)	(8.243.593)	(132.792)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	414.977	440.302	(25.325)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	2.152.895		2.152.895
Altre passività a medio e lungo termine	1.015.846	755.129	260.717
Passività a medio lungo termine	3.583.718	1.195.431	2.388.287
Capitale investito	37.799.613	41.784.373	(3.984.760)

Patrimonio netto	(16.983.247)	(17.075.769)	92.522
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(12.856.648)	(15.906.201)	3.049.553
Posizione finanziaria netta a breve termine	(7.959.718)	(8.802.403)	842.685

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(37.799.613)	(41.784.373)	3.984.760
---	--------------	--------------	-----------

	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(32.776.469)	(34.147.628)
Quoziente primario di struttura	0,34	0,33
Margine secondario di struttura	(16.336.103)	(17.045.996)
Quoziente secondario di struttura	0,67	0,67

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	395.695	41.323	354.372
Denaro e altri valori in cassa	4.199	7.286	(3.087)
Disponibilità liquide	399.894	48.609	351.285

Attività finanziarie che non
costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni
convertibili (entro l'esercizio
successivo)

Debiti verso soci per

finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	8.359.612	8.851.012	(491.400)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	8.359.612	8.851.012	(491.400)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(7.959.718)	(8.802.403)	842.685
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	12.856.648	15.906.201	(3.049.553)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(12.856.648)	(15.906.201)	3.049.553
Posizione finanziaria netta	(20.816.366)	(24.708.604)	3.892.238
Relazione sulla Gestione al 31/12/2024			

La posizione finanziaria netta della Società, è notevolmente migliorata rispetto all'esercizio precedente.

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023
Margine di tesoreria	(17.319.631)	(17.854.115)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	0,45	0,43
Liquidità secondaria	0,48	0,45
Indebitamento	2,76	2,79
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,65	0,65

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio si è aperta una vertenza a seguito del licenziamento di una OO.SS., resosi necessario a seguito della sua sopravvenuta limitata capacità lavorativa; precedentemente infatti, era stata oggetto di aggressione involontaria da parte di un paziente ricoverato (paziente con grave deficit cognitivo), poi curata presso l'Ospedale Maggiore di Parma; al suo rientro in servizio il medico del lavoro aveva riscontrato la sua ridotta capacità lavorativa, tale da non permettere il reinserimento in reparto della stessa e nemmeno l'inserimento presso altri servizi sanitari presenti in struttura. Nel mese di gennaio scorso l'ex dipendente ha impugnato il licenziamento presso il Tribunale di Parma. Alla data di redazione della presente relazione, la vertenza è in corso.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società detiene un'unica partecipazione nella società collegata, Centro San Girolamo S.r.l., attualmente in stato di liquidazione volontaria, con la quale non ha intrattenuto rapporti degni di nota per rilevanza o condizioni nel corso dell'esercizio 2024.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta (art.2428 comma 1 e 3)

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- costante monitoraggio mediante l'utilizzo di mezzi informatici a disposizione della evoluzione dei crediti;
- controllo della conformità della qualità degli acquisti;
- controllo dell'indebitamento rapportato all'affidato.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia, confermata dalla quasi inesistente percentuale di impagati.

Il frazionamento della clientela extra AUSL, unitamente ad una corretta procedura di sollecito e di recupero credito messa a punto con gli uffici ed i consulenti preposti, hanno permesso anche negli ultimi esercizi di prevenire e/o limitare al massimo eventuali situazioni di insolvenza.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di liquidità è stato tenuto monitorato dal Consiglio di Amministrazione che ha perseguito, anche nel 2024, un' oculata gestione dei costi, cercando di mantenere una corretta correlazione con l'andamento dei ricavi, nonché un buon equilibrio di cassa, in relazione alle articolate voci di costo cui far fronte per raggiungere la massima efficienza dell'attività. Come diffusamente evidenziato nella nota integrativa, la Società si avvale di strumenti finanziari IRS per la copertura del rischio di variazione di flussi finanziari sul debito originariamente

a medio/lungo termine. Si sottolinea che i parametri finanziari su base annuale, fissati nell'ultimo Accordo sottoscritto con le banche nel maggio 2021, risultano essere pienamente rispettati.

La Società non risulta esposta al rischio di cambio in quanto le transazioni sono regolate in Euro.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, nel 2024, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.166.303
Impianti e macchinari	285.087
Attrezzature industriali e commerciali	403.657
Altri beni	43.719

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, si segnalano incrementi per € 100.120 prevalentemente riferiti a software e migliorie su beni di terzi.

Per quanto concerne l'informativa di dettaglio in merito al contenuto dei nuovi investimenti si rimanda all'apposito paragrafo relativo alle Immobilizzazioni materiali ed immateriali riportato nella nota integrativa.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società detiene azioni proprie nella misura del 10% del Capitale Sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur non essendo ancora stati formalizzati, sono stati comunque confermati tutti i vari budget di spesa fissati negli accordi locali e regionali, ed è stato confermato l'aumento del budget 1 e del budget 2 nella misura del 3% rispetto al consuntivo 2011, come stabilito a livello governativo.

E' tuttora in essere ed è stato recentemente confermato, l'accordo extrabudget relativo alla traumatologia ortopedica dei pazienti provenienti direttamente dal Pronto Soccorso per l'importo di €1,3 mln.

Per quanto concerne l'andamento complessivo della prima parte del 2025, i risultati aggiornati al 31 marzo, evidenziano un fatturato complessivo, al netto delle degenze a cavaliere, di €11.334.478, superiore di circa €56.000 rispetto allo stesso periodo dell'anno 2024; in questa prima parte dell'anno si è riscontrata una

leggera flessione delle degenze SSN, probabilmente a causa della riduzione di attività da parte di alcuni chirurghi ormai prossimi alla cessazione della loro attività e, viceversa, un sensibile aumento delle degenze paganti (voce comprensiva dei pazienti assicurati); in leggera crescita, come sempre negli ultimi esercizi, le prestazioni ambulatoriali.

Nella seconda parte dell'anno l'attenzione della Società sarà sicuramente rivolta al reclutamento di nuove figure mediche di standing ed al potenziamento delle collaborazioni in essere.

Come da programma, è stata ultimata la ristrutturazione del 3° piano del poliambulatorio interno, destinandolo a spogliatoio del personale ed è stato completato l'ultimo step progettuale concordato a suo tempo con i Vigili del Fuoco per la conferma e il rilascio definitivo del Certificato Prevenzione Incendi di tutta la struttura. Successivamente alla comunicazione di fine lavori, si è avuto il sopralluogo dei VV.FF. che ha dato esito totalmente positivo.

Si sta procedendo all'acquisto, mediante leasing dedicato e nell'ambito delle agevolazioni Industria 5.0, di due importanti attrezzature radiologiche, (RX total body e arco di brillantezza) ormai necessarie per sostituire apparecchi giunti a fine vita tecnica.

Per favorire il risparmio energetico si è provveduto ad ultimare il progetto di re-lamping, con la definitiva sostituzione di tutte le lampade presenti in struttura con nuove lampade a led.

Alla luce del trend economico positivo dei primi mesi dell'esercizio 2025, l'Organo Amministrativo ritiene di poter proseguire con ragionevole certezza nel corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone all'Assemblea di approvare il presente bilancio con la seguente destinazione del risultato di esercizio ammontante ad Euro 113.090 a riserva straordinaria.

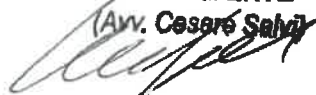
Parma, 22/05/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Casa di Cura Città di Parma S.p.A.

SALVI CESARE

IL PRESIDENTE

(Avv. Cesare Salvi)



Casa di Cura Città di Parma S.p.A.

Sede in Piazza Athos Maestri, 5 – 43123 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.
C. F. e n. Reg. Imprese 00305320343
Rea n. PR 87813

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Agli Azionisti della Società Casa di Cura Città di Parma S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Vostra società al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di Euro 113.090; il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 10/06/2025; da quanto riportato in tale relazione, il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

- **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.C.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.



Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Con il soggetto incaricato della revisione legale, KPMG S.p.A., abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

• Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C. .

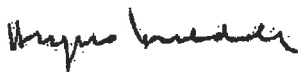
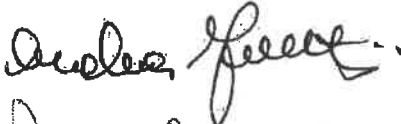
• Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A., rilasciata in data 10 giugno 2025, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte Vostra, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa,

Parma, 10 giugno 2025

Il Collegio sindacale

Angelo Anedda	
Andrea Frattini	
Paolo Mordenti	



Casa di Cura Città di Parma S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
10 giugno 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA PR
Telefono +39 0521 236211
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Casa di Cura Città di Parma S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Casa di Cura Città di Parma S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Casa di Cura Città di Parma S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Casa di Cura Città di Parma S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 10 giugno 2025

KPMG S.p.A.

Gianluca Tagliavini
Socio

VERBALE ASSEMBLEA SOCI**DEL 26 GIUGNO 2025**

L'anno 2025 questo giorno 26 del mese di giugno alle ore 17,00 presso la sede della Società in Parma Piazza Athos Maestri 5 a seguito avviso di convocazione (ai sensi dell'art. 2366 – comma 3, Codice Civile) con raccomandata AR spedita in plico aperto, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Casa di Cura Città di Parma S.p.A..

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Cesare Salvi il quale, con il consenso dell'Assemblea nomina segretaria la Sig.ra Buzzacconi Rag. Lorena che accetta seduta stante.

Il Presidente, dopo aver constatato e fatto constatare che sono presenti oltre ad esso Presidente del Consiglio di amministrazione:

- l'organo amministrativo nelle persone dell'Avv. Camilla Salvi, Avv. Mario Salvi, Dott. Matteo Salvi, Dott. Moine Massimo, Dott. Andrea Foschi;
- il collegio sindacale nelle persone dei signori Dott. Angelo Anedda Presidente – Rag. Andrea Frattini Sindaco effettivo, Assente giustificato il Dott. Paolo Mordenti Sindaco effettivo;
- i Soci rappresentanti in proprio o per delega quote di Capitale sociale per complessivi €. 1.800.000 = (unmilioneottocentomila/00), pari al 91,80% del capitale sociale avente diritto di voto, attesa la proprietà del 10% del capitale sociale da parte della Società, come da foglio di presenza e deleghe conservate;

dichiara l'Assemblea validamente costituita per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio esercizio 2024 e documenti allegati;
2. Nomina dei membri del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e comunque fino alla data di approvazione del Bilancio 2027;
3. ~~OMISSIS~~
4. Rinnovo incarico Società di Revisione
5. ~~OMISSIS~~

Preliminarmente il Presidente rende noto ai convenuti che il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà prevista dalla legge e dallo statuto di prorogare, nel massimo dei 180 giorni, il termine di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, per dar modo alla Società di inquadrare contabilmente con esattezza alcune voci significative di bilancio, tra cui, principalmente, la verifica con l'Asl di Parma dei vari budgets di spesa per l'anno 2024 alla luce dei volumi di attività svolti nell'esercizio, oltre a quella relativa ai conguagli delle prestazioni rese nei confronti di pazienti provenienti da fuori regione Emilia Romagna per gli anni 2022, 2023 e 2024.



1) - Successivamente il Presidente procede alla trattazione del punto 1 dell'Ordine del Giorno, in particolare lo stesso dà lettura del Bilancio chiuso al 31.12.2024, della Nota Integrativa al Bilancio nonché della Relazione sulla Gestione.

Il Dott. Angelo Anedda, su invito del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dà poi lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di amministrazione, attesi i risultati positivi del bilancio di esercizio 2024, chiuso con un utile netto di €. 113.090,00 (eurocentotredicimilazeronovanta/00) propone di destinare il risultato a riserva straordinaria.

Nessuno prendendo la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per l'approvazione del bilancio e dei documenti allegati, nonché per la destinazione degli utili conseguiti nell'esercizio 2021.

L'assemblea, all'unanimità dei presenti,

delibera

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, riportante un utile pari ad €.113.090,00 (eurocentotredicimilazeronovanta/00);
- di destinare l'utile di 113.090,00 (eurocentotredicimilazeronovanta/00) a riserva straordinaria, come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

2) - In merito al punto 2 all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai convenuti che, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale, la società deve nominare il Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili, che resteranno in carica per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e comunque fino alla data di approvazione del Bilancio 2027. Ciò premesso, il Presidente, avuta conferma della loro disponibilità, propone all'assemblea il rinnovo dell'incarico al Collegio Sindacale uscente e di scindere, come nel triennio precedente, la funzione di revisione legale ai sensi dell'art.2409 bis codice civile, nominando all'uopo una

società di revisione.

A questo punto l'Assemblea, con il voto favorevole di tutti i presenti, delibera di nominare quali membri del Collegio Sindacale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e comunque fino alla data di approvazione del Bilancio 2027 i signori:

Dott. Angelo Anedda - presidente

Dott. Paolo Mordenti - sindaco effettivo

Rag. Andrea Frattini - sindaco effettivo

Dott. Alberto Visioli - sindaco supplente

Dott. Roberto Allegri - sindaco supplente

Per quanto riguarda la determinazione dei compensi spettanti al Collegio Sindacale, il Presidente propone di confermare i compensi precedenti, così come deliberati dall'assemblea dei soci in data 04.07.2013.

Si procede a votazione sul punto per alzata di mano e l'assemblea, all'unanimità dei presenti, delibera di confermare come sopra i compensi spettanti al Collegio Sindacale.

3) -

OMISSIS

4) - In merito alla nomina della Società di Revisione, a cui affidare la revisione legale del bilancio di esercizio per il triennio 2025, 2026 e 2027 e comunque fino alla data di approvazione del Bilancio 2027, il Presidente illustra brevemente l'unica proposta pervenuta da KPMG. Prende la parola il Dott. Anedda, presidente del Collegio Sindacale, il quale vista la loro accertata competenza nel settore sanitario, valutata la ragionevolezza economica della proposta, pari — omissis — per ogni esercizio, esprime parere favorevole all'affidamento dell'incarico alla KPMG.

Si procede a questo punto a votazione per alzata di mano e l'Assemblea, all'unanimità dei presenti, delibera di affidare l'incarico di revisione legale del bilancio per il triennio 2025, 2026 e 2027 e comunque

fino all'approvazione del bilancio 2027, alla KPMG, fissando il compenso totale dell'incarico in ~~_____~~ ~~omissis~~ oltre IVA (~~_____~~ ~~omissis~~ per ogni esercizio), per un'attività stimata in n.380 ore annue, con facoltà di aumento annuale a far tempo dal luglio 2025, secondo gli indici ISTAT.



5) -

OMISSIS

* * * *

A questo punto, essendo le ore 18.45 e null'altro essendo da deliberare, il Presidente scioglie la riunione
previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

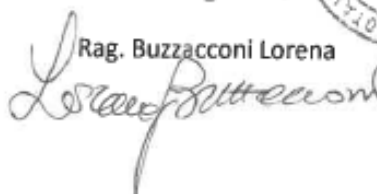
Il Presidente

Avv. Cesare Salvi



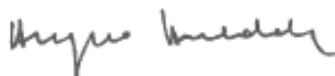
Il segretario

Rag. Buzzacconi Lorena



Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Angelo Anedda



* * * *